

Placet sull'Agenzia di sviluppo

Santa Teresa di Riva. Il Consiglio comunale approva l'adesione al «braccio operativo» del Gal «Peloritani»



LA CASA MUNICIPALE DI SANTA TERESA DI RIVA

SANTA TERESA DI RIVA. Sono state necessarie due sedute in 24 ore del Consiglio comunale di Santa Teresa di Riva per approvare l'adesione alla costituenda Agenzia di sviluppo «Peloritani Spa», braccio operativo del Gal «Peloritani, terra dei miti e della bellezza».

L'argomento era posto all'ordine del giorno della riunione di martedì sera, ma è stato necessario il rinvio al giorno successivo per consentire alla segretaria generale, Sabrina Ragusa, di apporre il proprio parere sulla delibera di adesione. Da registrare il voto favorevole della minoranza (Fabio Pallela, Danilo Lo Giudice ed Enzo Filoramo) e l'astensione del gruppo che fa riferimento all'on. Carmelo Briguglio (Roberto Moschella, Filippo Miano e Salvatore Bucalo).

Il Civico consesso ha inoltre approvato all'unanimità l'inserimento nel

Piano triennale delle opere pubbliche di alcuni importanti progetti, per i quali l'Amministrazione santateresina spera di ottenere finanziamenti. Si tratta della valutazione del rischio sismico nelle scuole elementari Centro e Sparagonà e degli interventi per la realizzazione di un canale di scolo per le acque piovane in via Sparagonà. Al riguardo, lo scorso anno era stata presentata una petizione popolare sottoscritta da oltre trecento cittadini e portata all'esame del Consiglio dal gruppo di minoranza. Il dibattito si è acceso quando l'aula ha affrontato la variante al Programma di fabbricazione per i lavori di ampliamento del cimitero Centro e lo spostamento della fascia di rispetto cimiteriale nella zona sud. La variante è passata con i soli voti della maggioranza, ad eccezione dei «brigugliani» e dell'opposizione che si so-

no astenuti. Secondo quanto dichiarato dai due gruppi politici, l'argomento sarebbe giunto in Consiglio con una procedura «non conforme al regolamento comunale». Ma c'è di più. Sempre secondo quanto dichiarato dalla minoranza, dietro l'assenza del presidente del Consiglio, Carmelo Lenzo, avvistato nei corridoi del Municipio sino a cinque minuti prima dell'inizio dei lavori consiliari, si nasconderebbero in realtà malumori in merito alla modalità stabilita per l'ampliamento del cimitero. Approvate, infine, dall'Assemblea, le due interrogazioni proposte dalla minoranza relative all'istituzione di un servizio bus-navetta e sul mancato pagamento di una fattura al Consorzio irriguo «Landro-Casalotto». La seduta è stata presieduta dal vice presidente, David Trimarchi.

GIANLUCA SANTISI